



FONDAZIONE VALERIO PER LA STORIA DELLE DONNE

# ALLA CORTE NAPOLETANA

## DONNE E POTERE DALL'ETÀ ARAGONESE AL VICEREGNO AUSTRIACO

a cura di Mirella Mafrici



Fridericiana Editrice Universitaria

FONDAZIONE VALERIO  
PER LA STORIA DELLE DONNE

ALLA CORTE NAPOLETANA



Tra le pubblicazioni patrocinate dalla *Fondazione Valerio*: *L'Archivio per la Storia delle Donne*, I-II, Napoli 2004-2005; III, IV, V, Trapani 2006-2008; VI, Trapani 2009; *Espacios visibles. Espacios invisibles. Mujer y Memoria en la Salamanca del siglo XVI*, a cura di Gloria Garcia e M. Luz De Prado, Salamanca 2006; Oficina del Historiador de la Ciudad de La Habana, *Habana es nombre de Mujer. Presencia Femenina en el Patrimonio Histórico-Artístico Cubano*, Barcellona 2007; Adriana Valerio, *I Luoghi della Memoria. Istituti Religiosi Femminili a Napoli dal IV al XVI secolo*, I, Napoli 2006; Ead., *I Luoghi della Memoria. Istituti Religiosi Femminili a Napoli dal 1600 al 1861*, II, Napoli 2007; Ead. (a cura di), *Donne e Bibbia. Storia ed esegesi*, Bologna 2006; Mario Gaglione, *Donne e Potere a Napoli. Le sovrane angioine: consorti, vicarie e regnanti (1266-1442)*, Catanzaro 2009; Aldo Pinto e Adriana Valerio (a cura di), *Sant'Antonello a Port'Alba*, Napoli 2009; Irma Fischer e Mercedes Navaro (a cura di), *La Bibbia e le Donne*. I. *La Torah*, Trapani 2009.

Il volume intende offrire un contributo alla riflessione sul ruolo autorevole esercitato dalle donne di potere nella Corte napoletana nei secoli XV-XVIII, e in particolare tra gli Aragona di Spagna e gli Asburgo d'Austria: un ruolo che ha preso il volto delle tante protagoniste che hanno caratterizzato e, in alcuni casi, dominato i mutevoli scenari politici di quel lungo arco di tempo. La storia del Regno si salda, infatti, con quella di molte monarchie europee ed è una storia fatta di luci e di ombre, che fa emergere il *modus operandi* della donna, per una ricostruzione di quelle strategie che hanno determinato il suo stile di governo nell'ambito della Corte, punto d'incontro degli interessi della dinastia regnante con quelli dello Stato. La partecipazione delle donne alla sfera del potere e l'influenza nella vita pubblica consentono

Mirella Mafrici insegna Storia moderna e Storia dell'Europa presso l'Università degli Studi di Salerno. Studiosa di storia dell'Europa mediterranea, ha rivolto i suoi interessi di ricerca verso la guerra di corsa e la pirateria, la storia politica e diplomatica, la storia urbana e dinastica, il rapporto donne e potere nel Mezzogiorno d'Italia. A tali tematiche ha dedicato volumi e saggi, tra i quali si ricordano: *Mezzogiorno e pirateria nell'età moderna* (1995), *Il re delle speranze. Carlo di Borbone da Madrid a Napoli* (1998), *Fascino e potere di una regina. Elisabetta Farnese sulla scena europea* (1999); *Exchanges of suffering, exchanges of civilization: Moslem and Christian slaves in the modern Mediterranean* (1999); *I mari del Mezzogiorno d'Italia tra cristiani e musulmani* (2002); *Luisa Elisabetta di Borbone duchessa di Parma* (2002); *Maria Amalia Wettin regina di Napoli e di Spagna* (2004); *Il Mezzogiorno d'Italia nelle Gazzette di B. Intieri* (2006). Ha curato gli *Scritti sull'Italia moderna* di G.M. Galanti (2003); *Rapporti diplomatici e scambi commerciali nel Mediterraneo moderno* (2005); i *Saggi* di A. Placanica, con S. Martelli (2005); *Un illuminista ritrovato: G. M. Galanti*, con M.R. Pelizzari (2006); *All'ombra della Corte. Donne e potere nella Napoli borbonica 1734-1860* (2010); *Mediterraneo e è Mar Nero. Due mari tra età moderna e età contemporanea*, con L. Mascilli Migliorini (2011).

ISBN 978-88-8338-096-9